

M. INF-GABINETTO  
Uffici Diretta Collaborazione Ministro  
UFFGAB  
REG. DECRETI  
Prot. 0001006-17/12/2010-  
REGISTRAZIONE



B

REG. TO ALLA C...  
2010.5. GEN. 20  
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTRI  
DELLE INFRASTRUTTURE ED ASSE  
DEL TERRITORIO  
Prot. N° 1 For. 54  
CONSIGLIERE  
Roberto D'Amico

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

di concerto con

2037

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CORTE DEI CONTI  
24.12.10 003785  
UFF. CONTR. INFRASTR.  
E TERRITORIO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
PRESSO IL MINISTERO DELLE  
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

21 DIC 2010

N. 47169 UFFICIO VI

1883

VISTA la legge n. 1 del 3 gennaio 1978, concernente la "Accelerazione delle procedure per la esecuzione di opere pubbliche e di impianti e costruzioni industriali" e, in particolare, l'art. 19, il quale dispone che *"A modifica delle leggi vigenti, le rate dei mutui, concessi per l'esecuzione di opere pubbliche o di opere finanziate dallo Stato o da enti pubblici, sono erogate sulla base degli stati di avanzamento vistati dal capo dell'ufficio tecnico o, se questi manchi, dal direttore dei lavori"*;

VISTO l'art. 45, comma 32, della legge n. 448 del 23 dicembre 1998 che dispone che *"In deroga a quanto eventualmente previsto da normative in vigore, anche a carattere speciale, per i mutui da stipulare con onere a totale carico dello Stato, di importo pari o inferiore a 100 miliardi di lire, il tasso di interesse non può essere superiore a quello indicato periodicamente, sulla base delle condizioni di mercato, dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica con apposita comunicazione da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale. Per i mutui di importo superiore a 100 miliardi di lire, il tasso di interesse massimo applicabile deve essere previamente concordato dai soggetti interessati con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Qualora le predette modalità non venissero applicate, l'eventuale maggior costo graverà sui soggetti stessi"*;

VISTA la legge 443 del 21 dicembre 2001 43 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive" e successive modificazioni, nonché i relativi decreti legislativi attuativi della delega legislativa;



**VISTA** la delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 (G.U. n. 51 del 2002), con la quale il CIPE ha approvato il primo Programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale che, include, nell'allegato 1, sotto la voce "sistemi urbani", l'intervento "Napoli metropolitana";

**VISTA** la legge n. 166 del 1° agosto 2002 recante "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti" ed in particolare, l'art. 13 con cui sono state emanate disposizioni volte all'attivazione degli interventi previsti nel programma delle infrastrutture strategiche di cui alla legge n. 443 del 2001 soprarichiamata;

**VISTO** l'art. 60, comma 4, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, il quale dispone che "*Il 3 per cento degli stanziamenti previsti per le infrastrutture è destinata alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali*";

**VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 356 del 10 febbraio 2003 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione e ne sono stati definiti i relativi compiti;

**VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 5279 del 20 marzo 2003, e successive modifiche ed integrazioni, con cui sono state fissate le modalità di erogazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 13, comma 1, della richiamata legge n. 166 del 2002 e successivi rifinanziamenti;

**VISTO** l'art. 4 della legge n. 350 del 24 dicembre 2003, ed, in particolare, il comma 177, come modificato ed integrato dall'art. 1, comma 13, del decreto - legge n. 168 del 12 luglio 2004, convertito dalla legge n. 191 del 30 luglio 2004, dall'art. 16 della legge n. 39 del 21 marzo 2005, nonché dall'art. 1, comma 85, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005, che reca disposizioni sui limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni legislative;

**VISTO**, altresì, il comma 177 bis dello stesso art. 4 della legge n. 350 del 2003, introdotto dall'art. 1, comma 512 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha integrato la disciplina in materia di contributi pluriennali, prevedendo, in particolare, che questo sia autorizzato con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quello previsto a legislazione vigente;

**VISTO** l'art. 3 del decreto - legge n. 72 del 22 marzo 2004, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, della legge n. 128 del 21 maggio 2004, concernente la Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo «Arcus S.p.a.»;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 5 aprile del 2004 (G.U. n. 87 del 2004) concernente le "Autorizzazioni di spesa pluriennale: limiti di impegno";

**VISTO** l'art. 1, comma 75, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004, che detta disposizioni in materia di ammortamento di mutui attivati ad intero carico del bilancio dello Stato;



**VISTO** l'art. 3, comma 1, del decreto – legge n. 7 del 31 gennaio 2005, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, della legge n. 43 del 31 marzo 2005, il quale dispone che “*Per l'utilizzazione delle risorse da assegnare alla Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.a., ai sensi del comma 4 dell'articolo 60 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, per l'anno 2005 e per l'anno 2006, continuano ad applicarsi, fino alla data di entrata in vigore del regolamento ivi previsto, le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128*”;

**VISTO** l'art. 3, comma 2, del citato decreto – legge n. 7 del 31 gennaio 2005, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, della legge n. 43 del 31 marzo 2005, il quale dispone che “*Fermo restando quanto disposto dalle norme richiamate nel comma 1, per gli esercizi finanziari 2005 e 2006, un ulteriore due per cento, a valere sugli stanziamenti previsti per le finalità di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443, è destinato a progetti di intervento rivolti ad agevolare o promuovere la conservazione o fruizione dei beni culturali e a favore delle attività culturali e dello spettacolo*”;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 giugno 2005 (G.U. n. 154 del 2005) recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)». Circolare esplicativa;

**VISTA** la legge n. 266 del 23 dicembre 2005, e, in particolare, l'art. 1, comma 78, che autorizza un contributo annuale di 200 milioni di euro per quindici anni, a decorrere dall'anno 2007, per interventi infrastrutturali, prevedendo – tra l'altro – il finanziamento di opere strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla citata legge n. 443 del 2001;

**VISTA** la delibera n. 75 del 29 marzo 2006, (G.U. n. 197 del 2006), con la quale il CIPE, per il primo programma delle opere strategiche (legge n. 443 del 2001), ha proceduto alla quantificazione delle risorse da ritenere allocabili dal Comitato medesimo, previa specificazione della quota destinata per legge dal citato art. 1, comma 78, della legge n. 266 del 2005 ad alcuni interventi in percentuale non puntualmente determinata e riservandosi di finalizzare in modo più circostanziato le risorse destinate dalla norma richiamata ad opere inserite nel Programma delle infrastrutture strategiche;

**VISTA** la delibera n. 130 del 6 aprile 2006 (in G.U. n. 199 del 2006) che riporta – nell'allegato 2 – tra le articolazioni dell'intervento “Napoli metropolitana”, il “completamento linea 6 della metropolitana di Napoli: deposito officina di Via Campegna-Mostra/Mergellina-Municipio”;

**VISTO** il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modificazioni ed integrazioni, che nella parte II, titolo III, capo IV, reca le disposizioni in materia di “Lavori relativi a infrastrutture strategiche ed insediamenti produttivi”, attuative della delega

legislativa di cui all'art. 1 della già richiamata legge n. 443 del 2001, abrogando i decreti legislativi emanati in precedenza;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2006 (G.U. n. 137 del 2006) concernente la "Definizione dei criteri di carattere generale per il coordinamento dell'azione amministrativa del Governo, intesi all'efficace controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica per l'anno 2006";

**VISTO** l'art. 1, comma 1135, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, che dispone che "Per l'anno 2007, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto - legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e successive modificazioni";

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 15 del 28 febbraio 2007 recante "Procedure da seguire per l'utilizzo di contributi pluriennali", secondo la normativa introdotta con la sopra richiamata legge n. 296 del 2006, art. 1, commi 511 e 512;

**VISTA** la delibera n. 91 del 30 agosto 2007 (G.U. n. 41 del 2008) con la quale il CIPE ha approvato il progetto definitivo del "completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli: deposito officina di Via Campegnà-Mostra e Mergellina-Municipio, 1° stralcio funzionale Mergellina-Municipio";

**VISTO**, in particolare, il punto 2 della richiamata delibera n. 91 del 2007 che dispone che per la realizzazione dell'intervento "completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli: deposito officina di Via Campegnà-Mostra e Mergellina-Municipio, 1° stralcio funzionale Mergellina-Municipio", è concesso in via definitiva il contributo annuo massimo, per quindici anni, di euro 8.940.000,00 già assegnato in via programmatica con delibera n. 75 del 2006 al c.d. "nodo di Napoli" ed imputato sulle risorse di cui all'art. 1, comma 78, della legge n. 266 del 2005;

**VISTA** la nota del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture n. 1156 del 31 gennaio 2008 con la quale è stato riepilogato l'ammontare complessivo degli accantonamenti a carico del Ministero delle Infrastrutture a favore della riserva relativa alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali e, in particolare, il paragrafo 3, che specifica che gli accantonamenti a carico del Ministero delle Infrastrutture sono stati calcolati su tutte le assegnazioni effettuate dal CIPE, nonché sulle assegnazioni di legge di cui all'art. 1, comma 78, lettere e), l) e n) della citata legge n. 266 del 2005;

**VISTA** la delibera n. 21 del 21 febbraio 2008 (G.U. n. 212 del 10 settembre 2008) concernente il "Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001) - Quantificazione riserva a favore Ministero beni culturali e Quadro risorse recate da legge finanziaria 2008 allocabili per le finalità della Legge obiettivo";

**VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 02347 del 4 aprile 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 aprile 2008, reg. n. 166, con il quale sono state individuate le risorse da destinare, ai sensi della normativa vigente, alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali;

**CONSIDERATO** che l'accantonamento a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a favore della riserva per i beni culturali è già stato calcolato sull'assegnazione fatta dal CIPE per la realizzazione dell'intervento "completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli: deposito officina di Via Campegna-Mostra e Mergellina-Municipio, 1° stralcio funzionale Mergellina-Municipio";

**VISTA** la circolare del Ministero delle Infrastrutture sulle procedure di monitoraggio delle opere inserite nel Programma delle infrastrutture strategiche n. 189 del 17 aprile 2008, con la quale si è provveduto a disciplinare modalità, tempi e ruoli delle attività di monitoraggio che prevedono l'aggiornamento semestrale telematico dei dati relativi alle singole opere da parte dei soggetti aggiudicatori, rispettivamente a marzo ed a settembre di ogni anno;

**VISTO** il decreto - legge n. 154 del 7 ottobre 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 189 del 4 dicembre 2008, e successive modificazioni, che all'art. 6, comma 2, prevede l'istituzione, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di un Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente, conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali ai sensi del comma 177 bis dell'art. 4 della citata legge n. 350 del 2003;

**VISTA** la nota n. 5355 del 20 ottobre 2008, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha, tra l'altro, richiesto l'autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali assegnati dalla citata delibera CIPE n. 91 del 30 agosto 2007 alla realizzazione dell'intervento "completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli: deposito officina di Via Campegna-Mostra e Mergellina-Municipio, 1° stralcio funzionale Mergellina-Municipio";

**VISTA** la nota n. 103179 del 5 novembre 2008, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI - ha espresso alcune perplessità circa la quantificazione del contributo, includendo nel costo di realizzazione dell'intervento anche gli eventuali oneri di finanziamento;

**VISTA** la nota n. 0141156 del 2 dicembre 2008, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale del Bilancio - Ufficio III - ha, tra l'altro, rilevato che dalla richiesta di attualizzazione presentata dal comune di Napoli derivano effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica;

**VISTA** la nota n. 7130 del 23 dicembre 2008, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha, tra l'altro, chiesto l'autorizzazione all'utilizzo in forma mista dei contributi pluriennali

assegnati alla realizzazione dell'intervento "completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli: deposito officina di Via Campegnà-Mostra e Mergellina-Municipio, 1° stralcio funzionale Mergellina-Municipio", sia mediante erogazione diretta di quota - parte dei contributi sia mediante operazioni di attualizzazione della residua quota - parte;

**VISTA** la nota n. 152990 del 23 dicembre 2008, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale del Bilancio - Ufficio III - ha comunicato di non avere osservazioni da formulare in ordine all'ulteriore corso della richiesta di erogazione mista presentata con la richiamata nota n. 7130 del 23 dicembre 2008, atteso che le risorse iscritte sul citato Fondo consentono la compensazione degli effetti negativi sui saldi di finanza pubblica derivanti dall'attualizzazione a decorrere dal 2010 del contributo quindicennale dell'importo massimo annuale di 8.940.000,00 euro assegnato dal CIPE, con le soprari-chiamate deliberazione n. 91 del 30 agosto 2007 al comune di Napoli per la realizzazione del suddetto intervento;

**VISTO** il decreto n. 7193 del 29 dicembre 2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 8 gennaio 2009, con il quale, nel rispetto di quanto disposto dalla richiamata circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 5 aprile 2004, è stato assunto l'impegno contabile di euro 8.940.000,00 per il periodo 2007 - 2021;

**VISTA** la legge n. 191 del 23 dicembre 2009, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";

**VISTA** la legge n. 192 del 23 dicembre 2009, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per il triennio 2010 - 2012;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2009, con il quale è stata disposta la "Ripartizione in capitoli delle Unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010";

**VISTO** l'art. 48 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) concernente "Ricorso al mercato delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, il comma 1 il quale prevede che: *"Nei contratti stipulati per operazioni finanziarie che costituiscono quale debitore un'amministrazione pubblica è inserita apposita clausola che prevede a carico degli istituti finanziatori l'obbligo di comunicare in via telematica, entro dieci giorni dalla stipula, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria con l'indicazione della data e dell'ammontare della stessa, del relativo piano delle erogazioni e del piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi, ove disponibile"*;

VISTA la Circolare 24 maggio 2010, n. DT42276 del Ministro dell'Economia e delle finanze, recante "Adempimenti di cui all'art. 48 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica)";

VISTA la nota n. 5897 del 27 maggio 2010, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze la scheda predisposta ai sensi della suddetta circolare RGS n. 15/2007 con alcune modifiche al piano delle erogazioni, presentata dal Comune di Napoli;

VISTA la nota n. 13810 del 15 giugno 2010 con la quale il Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha rappresentato l'esigenza di apportare alcune modifiche alla bozza di decreti interministeriali che prevedono l'autorizzazione all'utilizzo dei contributi mediante la modalità di attualizzazione;

**CONSIDERATO** che sono state recepite le osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la citata nota n. 13810 del 15 giugno 2010;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 65834 del 5 agosto 2010, con il quale, tra l'altro, viene disposto che gli effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica rispetto a quelli previsti a legislazione vigente, valutati in euro 58.899.581,00 per l'anno 2010 e derivanti dall'attualizzazione della residua quota – parte dei contributi pari ad euro 98.340.000,00, sono compensati a valere sulle disponibilità, per il medesimo anno, del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione dei contributi pluriennali, di cui al richiamato art. 6, comma 2, del decreto – legge n. 154 del 7 ottobre 2008, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 189 del 4 dicembre 2008;

**CONSIDERATO**, quindi, che è possibile autorizzare – ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 177 bis, della legge n. 350 del 2003, nonché dell'art. 6, comma 2, del citato decreto – legge n. 154 del 7 ottobre 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 189 del 4 dicembre 2008 – l'utilizzo da parte del comune di Napoli del contributo pluriennale assegnato dal CIPE con deliberazione n. 91 del 30 agosto 2007 a valere sulle risorse stanziato dall'art. 1, comma 78 della legge n. 266 del 2005, per il finanziamento dell'intervento "completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli: deposito officina di Via Campegna-Mostra e Mergellina-Municipio, 1° stralcio funzionale Mergellina-Municipio";

## DECRETA

### ART. 1

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 177bis della legge 24 dicembre 2003, n. 350, è autorizzato l'utilizzo – da parte del comune di Napoli – quale soggetto aggiudicatore del



contributo annuo complessivo di euro 8.940.000,00, decorrenti dal 2007 e fino al 2021, assegnato dal CIPE con deliberazione n. 91 del 30 agosto 2007 a valere sulle risorse stanziare dall'art. 1, comma 78 della legge n. 266 del 2005, per la realizzazione dell'intervento "completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli: deposito officina di Via Campegnà-Mostra e Mergellina-Municipio, 1° stralcio funzionale Mergellina-Municipio" - CUP B46J99000650003.

2. L'utilizzo del contributo pluriennale di cui al comma 1, quantificato secondo quanto indicato nella delibera CIPE n. 91 del 30 agosto 2007, è effettuato come segue:
  - a. euro 35.760.000,00 mediante erogazione diretta, previo rilascio del nulla osta da parte della Struttura Tecnica di Missione, in relazione allo stato di realizzazione dei lavori e del credito maturato dal comune di Napoli;
  - b. euro 98.340.000,00 mediante attualizzazione - con decorrenza dal 2010 e fino all'anno 2021 - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978.
3. L'utilizzo dei contributi pluriennali di cui al comma 2 lettera b, quantificato includendo nel costo di realizzazione dell'intervento anche gli oneri finanziari, avverrà sulla base di quanto riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto, in relazione alla decorrenza ed alla scadenza degli stessi, al netto ricavo attivabile a seguito delle operazioni finanziarie di attualizzazione dei suddetti contributi che il comune di Napoli è autorizzato a perfezionare con gli Istituti finanziari a ciò abilitati, nonché al piano delle erogazioni del netto ricavo stesso, che indica il limite massimo degli importi utilizzabili in ciascun anno. Eventuali variazioni rispetto al predetto piano di erogazioni - adeguatamente documentate dal soggetto aggiudicatore - dovranno essere preventivamente comunicate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che provvederà a richiedere autorizzazione in tal senso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
4. Lo schema di contratto relativo al perfezionamento dell'operazione finanziaria, preventivamente alla stipula, dovrà essere trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il preventivo nulla-osta, da rilasciarsi d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI. Entro 30 giorni dalla stipula, l'Istituto finanziatore dovrà notificare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti copia conforme del contratto di mutuo perfezionato.
5. Nel contratto, stipulato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di servizi pubblici, in particolare del Decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, nonché di quanto previsto dall'art. 45, comma 32 della legge n. 448 del 23 dicembre 1998,



dovrà essere inserita apposita clausola che prevede a carico degli Istituti finanziatori l'obbligo di comunicare, ai sensi delle disposizioni indicate nelle premesse, al massimo entro 10 giorni dalla stipula, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria, con l'indicazione della data e dell'ammontare della stessa, del relativo piano delle erogazioni e del piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi, ove disponibile.

#### ART. 2

1. L'erogazione diretta dei contributi pluriennali sarà effettuata annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, previo rilascio del nulla osta da parte della Struttura Tecnica di Missione, in relazione allo stato di realizzazione dei lavori e del credito maturato dal comune di Napoli.
2. L'erogazione del netto ricavo derivante dall'attualizzazione del contributo pluriennale mediante operazioni finanziarie dovrà avvenire in unica soluzione in base alla vigente normativa che disciplina l'esecuzione dei lavori pubblici e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.
3. In ogni caso l'erogazione dei contributi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sarà effettuata su base pluriennale ed in misura non eccedente l'importo dei contributi stanziati annualmente in bilancio.
4. Per quanto previsto dalla vigente normativa contabile, le risorse impegnate ed eventualmente non pagate entro il termine dell'esercizio di competenza potranno essere erogate negli esercizi successivi.

#### ART. 3

1. Le somme assegnate o erogate che in base alla contabilità finale dei lavori non saranno state utilizzate dal soggetto beneficiario del contributo dovranno essere versate, da parte dello stesso soggetto, all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, al pertinente capitolo nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

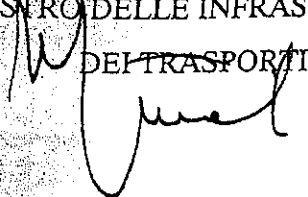
#### ART. 4

1. Nel corso della realizzazione dell'opera, il soggetto beneficiario del contributo pone in essere tutte le attività di collaborazione necessarie per consentire al Responsabile Unico del Procedimento di adempiere agli obblighi individuati dalla circolare del Ministro delle

Infrastrutture n. 189 del 17 aprile 2008 concernente le procedure di monitoraggio delle opere inserite nel Programma delle infrastrutture strategiche.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E  
DEI TRASPORTI



IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
PRESSO IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

REGISTRO VISTI

5004 VI

22/02/08

Roma, li...

IL DIRETTORE

IL DIRIGENTE  
F.to Dott. Tommaso LUCIA



2